

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Unione Europea

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Troccoli"**Via Feliciazza, 22 - 87011 CASSANO - LAUROPOLI (CS)**

Cod. Meccanografico CSIC822003 - Codice Fiscale: 94005990786 - C.U.U: UFV2IM

Telefono: 0981/76096 - Fax: 0981708430

Sito web: www.lauropoliscuole.edu.itP.E.O / E-mail: CSIC822003@istruzione.it -Pec: CSIC822003@pec.istruzione.it

-Albo on line/Sito web

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA****Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università****Investimento 3.2: Scuola 4.0**

Titolo avviso	Titolo progetto	Codice identificativo progetto	Importo autorizzato
Azione 1 - Next generation classroom Ambienti di apprendimento innovativi	SpaziAule: leave no one behind	M4C1I3.2-2022-961-P-13335	€ 113.568,58
CUP J14D22006640006			

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE INTERNA ED ESTERNA PER IL RECLUTAMENTO DI UN ESPERTO COLLAUDATORE**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;
VISTA	la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO	il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
VISTA	la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
VISTO	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
VISTO	il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
VISTO	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
VISTO	il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
VISTO	il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
VISTO	il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;
VISTO	il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale

del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano Scuola 4.0”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;
VISTA	la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
VISTA	la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
VISTA	la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
VISTA	la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
VISTA	la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTA	la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
VISTA	la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
VISTA	la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
VISTA	la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
VISTA	la candidatura inoltrata, attraverso il portale “ <i>Futura PNRR – Gestione Progetti</i> ”, in data 14/02/2023;
VISTA	la delibera n. 54 del 21/03/2023 del Collegio dei Docenti di approvazione del Progetto “SpaziAule: leave no one behind” (M4C1I3.2-2022-961-P-13335) e di inserimento dello stesso nel P.T.O.F;
VISTA	la delibera n. 65 del 04/04/2023 del Consiglio di Istituto di approvazione del Progetto “SpaziAule: leave no one behind” (M4C1I3.2-2022-961-P-13335) e di inserimento dello stesso nel P.T.O.F;
VISTO	l'Accordo di concessione del finanziamento rilasciato in Piattaforma Futura firmato dal Dirigente Scolastico Dott. Michele Marzana e dal Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR Dott.ssa Simona Montersarchio (prot. n. 0039320 del 17/03/2023), che rappresenta la formale autorizzazione dell'avvio delle attività a far data dal 15/03/2023 e conclusione entro il 31/12/2025;
VISTO	il Decreto Interministeriale n. 129/2018;
VISTO	il Programma Annuale 2023 per l'esercizio finanziario corrente già approvato con delibera n. 58 del 14/02/2023 del Consiglio di Istituto;
VISTE	le delibere degli OO.CC. relative all'approvazione del P.T.O.F. per il triennio 2022/25;
RICHIAMATI	i percorsi di compilazione del R.A.V., P.d.M. e P.T.O.F.;
VISTA	la delibera di assunzione in bilancio del Consiglio di Istituto n. 66 del 04/04/2023;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto in questione è necessario reperire e selezionare personale interno/esterno esperto per la relativa progettazione e per il collaudo;
CONSIDERATA la determina di indizione della procedura per la selezione delle figure richieste (prot. n. 0001683/2023 del 21/04/2023);

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso;

DETERMINA

Art. 1 – Oggetto

Si dà avvio ad una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum per la candidatura come **COLLAUDATORE**, riferita al Progetto “SpaziAule: leave no one behind” (M4C1I3.2-2022-961-P-13335) nell’ambito della realizzazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom Ambienti di apprendimento innovativi.

Il suddetto incarico sarà retribuito con una somma forfetaria massima di euro **1.050,00 (mille cinquanta euro/00)** onnicomprensive di qualsiasi onere anche a carico del datore di lavoro.

L’avviso di cui all’oggetto è rivolto, secondo le priorità indicate in tabella, a:

1	Personale interno in servizio presso l’Istituto Comprensivo “G. Troccoli” fino al termine dell’anno scolastico
2	Personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche (collaborazione plurima)
3	Personale esterno con esperienze professionali

Si precisa che la liquidazione del compenso previsto, debitamente documentato, avverrà alla conclusione delle attività e a seguito dell’effettiva acquisizione del budget assegnato a questa Istituzione Scolastica. L’attività svolta sarà soggetta al regime fiscale e previdenziale previsto dalla vigente normativa. Gli Esperti dovranno provvedere in proprio alle eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile. Non possono partecipare alla selezione coloro che possono essere collegati a ditte o società interessate alla partecipazione alle gare per la fornitura di cui al presente avviso.

Art. 2 – Requisiti di accesso

- Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche “**Partecipanti**”) che, alla data di scadenza del bando:
 - abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
 - abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
 - possiedano l’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - non siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
 - non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico;
 - i candidati devono possedere i sotto descritti requisiti: Laurea in Ingegneria settore dell’Informazione/Laurea in Ingegneria settore Tecnologie Industriali/Laurea in Informatica/Laurea in Scienze dell’Informazione.
- Tutti i requisiti per l’ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 3 - Limiti incompatibilità degli incarichi, precedenza

L'individuazione delle figure previste dal piano avverrà, nel pieno rispetto della normativa vigente, mediante selezione e reclutamento in base a criteri di qualificazione professionale ed esperienze maturate nell'ambito lavorativo segnatamente afferenti il collaudo di forniture per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione in ambito scolastico. Il personale che intende ricoprire il ruolo di esperto dovrà avere competenze ed esperienze pregresse che consentano la realizzazione degli obiettivi prefissati.

Il Collaudatore non può in alcun modo essere ricollegato alle aziende che parteciperanno al bando per l'esecuzione dei lavori. Le attività di collaudatore e progettista sono tra di loro incompatibili; restano ferme le incompatibilità previste dalla normativa vigente.

I risultati della selezione saranno resi pubblici mediante affissione all'albo on line della scuola.

Il personale interno all'amministrazione ha la precedenza su quello esterno; qualora una candidatura interna di personale appartenente alle amministrazioni scolastiche sia perfettamente rispondente ai requisiti richiesti nel presente avviso, le candidature esterne non saranno prese in considerazione.

Art. 4 - Compiti degli esperti

L'esperto Collaudatore dovrà:

- essere a conoscenza della gestione della piattaforma FUTURA per l'inserimento dei documenti richiesti e del verbale di collaudo della fornitura e dei lavori eseguiti;
- verificare i documenti relativi alla consegna dei beni e/o lavori rispetto a quanto specificato nel Bando di gara;
- collaborare con il DS e DSGA al controllo della piena corrispondenza, specie in termini di funzionalità, fra le attrezzature acquistate, quelle indicate nell'offerta prescelta e quelle richieste nel piano degli acquisti oltre ad eventuali lavori eseguiti;
- accertare la corretta esecuzione contrattuale e di attestare la conformità dell'esecuzione, anche sulla scorta delle dovute prove funzionali o diagnostiche stabilite nella documentazione;
- redigere un verbale di collaudo della fornitura e dei lavori eseguiti dall'Operatore Economico aggiudicatario;
- redigere il registro delle presenze per comprovare l'attività lavorativa svolta.

Art. 5 - Presentazione domande

Le istanze, indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Troccoli" dovranno pervenire secondo uno dei seguenti mezzi:

- a. a mano presso gli Uffici di Segreteria;
- b. tramite PEC all'indirizzo: csic822003@pec.istruzione.it;
- c. a mezzo raccomandata A/R.

In tutti tre i casi l'istanza dovrà riportare la dicitura "**Candidatura COLLAUDATORE** per il Progetto SpaziAule: leave no one behind" nell'ambito della realizzazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 8 maggio 2023 (non farà fede il timbro postale).

Le istanze dovranno contenere:

1. All. A: modello di istanza, autocertificazione e autovalutazione dei titoli;
2. Curriculum vitae in formato europeo numerato in ogni titolo, esperienza o formazione.
3. Documento di identità in corso di validità.

Dal curriculum allegato alla domanda di partecipazione, si dovranno evincere, in particolare, l'attività svolta, i titoli culturali, le attività professionali, ogni attestazione, ovvero ogni qualità e/o titolo, funzionale all'incarico oggetto del Bando.

La stessa domanda dovrà essere corredata anche da dichiarazione di autocertificazione circa la veridicità delle informazioni in essa contenute e da autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità al GDPR n.679/2016. Gli aspiranti dipendenti dalla P.A. o da altre amministrazioni dovranno essere dalle stesse autorizzati e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

Art. 6 - Cause di esclusione:

Saranno cause tassative di esclusione:

1. Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti o omessa;
2. Curriculum Vitae non in formato europeo o omesso o non contenente le dichiarazioni relative agli art.38 - 46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
3. Documento di identità scaduto o illeggibile.

Art. 7 - Modalità di selezione

Per la selezione degli aspiranti all'incarico di collaudatore, un'apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico, procederà alla comparazione dei curricula vitae e all'attribuzione di punteggi corrispondenti agli elementi di valutazione posseduti dai candidati, secondo la tabella di seguito definita:

ESPERTO COLLAUDATORE		
Requisiti di ammissibilità: Laurea in Ingegneria settore dell'Informazione/Laurea in Ingegneria settore Tecnologie Industriali/Laurea in Informatica/Laurea in Scienze dell'Informazione.		
Titolo di studio Votazione riportata al termine del corso di laurea magistrale/specialistica	fino a 107/110 da 108 a 110/110 110 con lode	punti 8 punti 10 punti 15
Esperienze di collaudo Collaudo di Laboratori/Infrastrutture tecnologiche in qualità di esperto presso Enti Pubblici - Le esperienze indicate saranno considerate esclusivamente se nel curriculum vitae allegato viene riportato il committente, il codice progetto e/o gli estremi del contratto.	3 punti per ogni esperienza Max 30 punti	
Certificazione relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro Certificazione relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro - D. Lgs. 81/2008 (Durata minima del percorso formativo 120 ore). (allegare documentazione)	20 punti	
Iscrizione Albo Professionale di riferimento Iscrizione all'Albo Professionale di riferimento. (allegare documentazione)	2 punti per anno Max 20	
Esperienze di progettazione Progettazione di Laboratori/Infrastrutture tecnologiche in qualità di esperto presso Enti Pubblici - Le esperienze indicate saranno considerate esclusivamente se nel curriculum vitae allegato viene riportato il committente, il codice progetto e/o gli estremi del contratto.	1 punto per ogni esperienza Max 15 punti	
MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE: 100 punti		

Prescindendo dal punteggio ottenuto sarà data priorità assoluta ai candidati interni all'Istituto. Successivamente sarà data priorità al candidato appartenente ad altre istituzioni scolastiche, infine al personale esterno all'Amministrazione.

A parità di punteggio, nel rispetto delle priorità sopra specificate, al candidato più giovane di età. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Al termine della selezione sarà predisposta la graduatoria degli aspiranti al conferimento dell'incarico, che sarà pubblicata all'Albo online sul sito internet dell'Istituto. Avverso tale graduatoria è ammesso ricorso entro 7 giorni dalla data di pubblicazione.

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura, purché pienamente rispondente alle esigenze progettuali.

Art. 8 - Pubblicazione delle graduatorie

Le graduatorie provvisorie verranno affisse all'albo online sul sito dell'Istituto. Avverso le graduatorie gli aspiranti potranno produrre ricorso entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione.

In assenza di ricorsi, le graduatorie saranno ritenute definitive.

Art. 9 - Affidamento dell'incarico

Per l'affidamento dell'incarico sarà individuato il candidato che avrà raggiunto il maggior punteggio. L'affidamento dell'incarico potrà essere subordinato all'accertamento delle dichiarazioni rese, mediante richiesta della documentazione e degli atti comprovanti quanto contenuto in esse, nel caso in cui le stesse non siano state prodotte già in sede di presentazione della candidatura. Ove tale soggetto, nei termini indicati non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto, ovvero si sia accertata la mancanza o carenza dei requisiti o la falsità delle dichiarazioni rese, l'Istituto procederà all'affidamento dell'incarico al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 10 - Casi particolari

1. In caso di una sola candidatura ritenuta valida ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione dell'incarico;
2. In caso di assenza della figura richiesta il D.S. assumerà l'incarico della figura mancante;

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Troccoli" di Lauropoli – Cassano All'Ionio (CS) Prof. Michele Marzana.

Art. 12 - Tutela della privacy

Nell'istanza di partecipazione gli interessati dovranno sottoscrivere l'informativa ai sensi e per gli effetti del Reg. Europeo 679/2016 ed esprimere il loro consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali nei limiti e per le finalità e la durata necessaria per gli adempimenti connessi al rapporto di lavoro di cui al presente avviso. I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati e raccolti, nel rispetto del Reg. Europeo 679/2016, ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito dell'attività istituzionale dell'istituto.

Art. 13 - Pubblicizzazione e diffusione

Al presente avviso è data diffusione mediante pubblicazione all'Albo e sul Sito web di questa Istituzione Scolastica.

Art. 14 - Disposizioni finali

Le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale. Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. MICHELE MARZANA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse

Allegato A

**ISTANZA DI CANDIDATURA
PER LA FIGURA DI COLLAUDATORE**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2: Scuola 4.0

Titolo avviso	Titolo progetto	Codice identificativo progetto	Importo autorizzato
Azione 1 - Next generation classroom Ambienti di apprendimento innovativi	SpaziAule: leave no one behind	M4C1I3.2-2022-961-P-13335	€ 113.568,58
CUP J14D22006640006			

*Al Dirigente dell'Istituto Comprensivo
"G. Troccoli" di Lauropoli (CS)*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ (prov. _____) C.F. _____

residente in _____ (prov. _____) in via _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ email _____

titolo di studio posseduto _____ conseguito presso _____

in data _____ in servizio presso _____ in qualità di _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di:

☐ **ESPERTO COLLAUDATORE**

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

- di essere cittadino/a _____ e di godere dei diritti politici;
- di essere attualmente dipendente in qualità di _____;
- di non avere procedimenti penali pendenti né di avere subito condanne penali;
- di non essere stato destituito da pubblico impiego;
- di aver preso visione del bando di selezione e di aver letto i compiti dell'esperto progettista;
- di avere la piena competenza sull'utilizzo della piattaforma dei FUTURA oltre alle legittime competenze che si evincono dal curriculum e dai titoli allegati e autocertificati;
- in caso di posizione utile a nomina, in fase successiva, depositerà dichiarazione di non essere collegato alla Ditta assegnataria della fornitura.

A tal proposito dichiara di possedere i seguenti titoli, utili alla valutazione:

ESPERTO COLLAUDATORE		AUTO VALUTAZIONE
Requisiti di ammissibilità: Laurea in Ingegneria settore dell'Informazione/Laurea in Ingegneria settore Tecnologie Industriali/Laurea in Informatica/Laurea in Scienze dell'Informazione.		
Titolo di studio Votazione riportata al termine del corso di laurea magistrale/specialistica	fino a 107/110 punti 8 da 108 a 110/110 punti 10 110 con lode punti 15	
Esperienze di collaudo Collaudo di Laboratori/Infrastrutture tecnologiche in qualità di esperto presso Enti Pubblici - Le esperienze indicate saranno considerate esclusivamente se nel curriculum vitae allegato viene riportato il committente, il codice progetto e/o gli estremi del contratto.	3 punti per ogni esperienza Max 30 punti	
Certificazione relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro Certificazione relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro - D. Lgs. 81/2008 (Durata minima del percorso formativo 120 ore). (allegare documentazione)	20 punti	
Iscrizione Albo Professionale di riferimento Iscrizione all'Albo Professionale di riferimento. (allegare documentazione)	2 punti per anno Max 20	
Esperienze di progettazione Progettazione di Laboratori/Infrastrutture tecnologiche in qualità di esperto presso Enti Pubblici - Le esperienze indicate saranno considerate esclusivamente se nel curriculum vitae allegato viene riportato il committente, il codice progetto e/o gli estremi del contratto.	1 punto per ogni esperienza Max 15 punti	
MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE: 100 punti		

Alla presente istanza allega:

1. curriculum vitae in formato europeo debitamente firmato;
2. documento di identità in corso di validità.

Consapevole della responsabilità penale e della decadenza da eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità: di essere a conoscenza che le dichiarazioni dei requisiti, qualità e titoli riportati nella domanda e nel curriculum vitae sono soggette alle disposizioni del Testo Unico in materia di documentazione amministrativa emanate con DPR 28.12.2000 n. 445.

Luogo e data, _____

In fede

Dichiarazione di consenso e informativa ex art. 13 DLT 196/2003 e GDPR UE 2016/679 Il/La sottoscritto/a dichiara, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, emanato con DL 196/2003 e GDPRUE2016/679, di prestare il proprio consenso all'uso dei dati di cui alla dichiarazione per la finalità del presente procedimento, con modalità cartacee e informatiche, nonché alla comunicazione o diffusione dei dati, esclusivamente in ottemperanza a obblighi di legge.

Luogo e data, _____

In fede
